



Intanto siamo al 23 giugno; — s'intende — non sono anche fatte dalle Commissioni nominate dagli Uffici di talune non è neppure nominato il relatore; non si può credere che di nessuno, forse, la discussione sia possibile innanzi ai primi giorni di luglio, e si possa decentemente e ragionevolmente finire prima di venti giorni. Poi si adunerà il Senato; il Ministero gli presenterà, in blocco, leggi che si vanno via via votando da un mese, bilanci e tutte le altre leggi che si saranno votate sino allora. Il Senato si troverà nella solita stretta, o di rinviare la discussione e votazione delle leggi votate dalla Camera al novembre, o di votare ogni cosa in fretta e furia con iscapito della sua dignità e serietà. Il rinvio parà ostile al Ministero, e dispiacerà a quegli interessi che nel paese si vantaggiano di quelle leggi e le aspettano; ma si può dubitare se non sia peggio per una assemblea il deliberare senza credito; che così delibera quando il paese non si può persuadere che la risoluzione sia effetto di matura considerazione.

Né ciò potrà parere delle risoluzioni che prenderà la Camera sulle leggi che le restano a votare. Tutti sanno a quanto disagio stanno i deputati in Roma nel mese di luglio. Nessuno ignora che il clima non v'è sano, e la temperatura v'è affannosamente calda; e ciascuno ha diritto di sospettare che il suffragio dei deputati sia strappato anziché alle loro convinzioni e alla chiara intelligenza che si son formati della materia, alla voglia frettolosa di andarsene via. E non si tratta di cose leggere, ma della maggiore importanza, intorno alle quali una decisione men che retta potrà essere causa di molti e diversi e tutti gravi danni al paese.

Due leggi sono soprattutto di quella natura. Amendue possono avere insieme l'effetto che, per diminuzione d'entrata o per aumento di spesa, noi rischiamo di perdere quel paragolo, di cui si è discorso tanto, e che c'è costato tanto sforzo e fatica. Qualunque sia il desiderio che le popolazioni possano avere di essere sgravati dell'imposta di macinazione e di veder costruite strade ferrate, lo pagheranno assai caro, se dovessero, da qui a poco, vedersi sforzate a risalire l'erta del disavanzo. Bisogna, quindi, assicurarsi bene, innanzi di votare quelle leggi che tali necessità dolorose non ritorneranno a subirle.

Ma si sa che le difficoltà delle due leggi son tali che ancora l'obbiezione che abbiamo detta non è la più grande. La diminuzione della tassa di macinato, s'è proposto d'effettuarla o collo scemarla d'un quarto, o sopprimerla su tutti i cereali minori. Si sa che la Camera è stranamente divisa tra le due opinioni. Si sa che queste due opinioni hanno il difetto di esser di esse divise l'una da deputati dell'Italia meridionale, l'altra da quelli dell'Italia settentrionale.

Il Ministero pur proponendo di scemare la tassa, s'è molto stranamente dichiarato indifferente a seguire la Camera nell'opinione opposta, se quest'opinione opposta vi trovasse una maggioranza. Se c'era caso in cui Ministero doveva porre una questione di Gabinetto, era questa. Dove i deputati son divisi da interessi regionali, e questi sono così chiari e potenti da sciogliere ogni aderenza politica, è il Governo che rappresenta l'unità dell'indirizzo dello Stato, quello a cui spetta dir la sua parola, e volere che prevalga, se s'ha fiducia in esso. D'altra parte, la questione per sé è d'interesse gravissimo. Strano davvero; una tassa è cominciata ad abolire, appunto quando il Governo presume d'aver trovato un mezzo eccellente di riscuoterla con imparzialità, puntualità, facilità! Ora, l'abolizione della tassa sui cereali inferiori sarà davvero un principio d'abolizione; anzi, siamo persuasi che la tassa non si potrà reggere a lungo, dopo che i cereali inferiori ne saranno dichiarati esenti. D'altra parte, la diminuzione d'un quarto tutti sentono che è un disagio illusorio; e che se lo Stato ci perderà, ci guadagneranno i contribuenti assai poco, e i mugnai molto.

Altre obbiezioni s'affacciano contro la legge delle costruzioni ferroviarie. Noi abbiamo già detto come la legge è stata fatta frettolosamente e male. Non ci ripeteremo qui; ma vogliamo dire una sola cosa. Se la legge è grave per le linee che vi si costruiscono e per la somma che vi si spende, è assai più grave per quelle che si trascurano.

sero indebitamente. Essa non muove da nessun concetto fondamentale e complessivo, il ministro stesso dichiara che essa è tutt'altro che conforme al concetto d'un compimento della rete italiana, quale dovrà essere. Le linee che egli ha proposto di costruire son quelle di cui ha trovato fatta più volte domanda, e già preparati i progetti. Ora, bisogna guardarsi che le linee, le quali fossero trascurate nel presente progetto, non avrebbero nessuna speranza di essere tolte in breve dal nulla in cui si lasciano. Un Parlamento non si risolve a votare di nuovo e da capo leggi di strade ferrate, dopo averne votata una per 750 milioni. Sicché la votazione della legge che sta davanti alla Camera non è solo importante per quello che propone, ma anche per quello che non propone.

Ora, non sarebbe ragionevole che due leggi siffatte, come queste sul macinato e sulle strade ferrate, non fossero votate ora in fretta e furia, ma rinviate a novembre? E si lasciasse tempo alla Camera dei deputati prima o al Senato poi di risolvere maturamente quello che convenga di fare? È sicurissimo che a novemberrà sarà la stessa Camera e lo stesso Ministero. Gli studi saranno maturi; le discussioni potranno esser serie. Si avrà la maggiore probabilità che nessun interesse generale o locale del paese sarà dimenticato o sacrificato.

Verrà il Ministero nel parere di rinviare coteste due leggi a novembre? Da Roma ci si scrive, ch'esso insiste perchè siano discusse ora. Non sappiamo se la notizia sia vera; la speriamo falsa. Ad ogni modo, questo par certo, che il Ministero non è deciso né al sì, né al no, secondo l'usato, e andrà in quella via per la quale lo spingerà la maggioranza della Camera.

### LA PROROGA DEL CORSO LEGALE DEI BIGLIETTI DI BANCA

È stato distribuito alla Camera il progetto di legge per la proroga del corso legale dei biglietti degli istituti di emissione per un altro anno, a tutto giugno 1879.

Non riproduciamo il testo.

ART. 1. Il termine per la cessazione del corso legale dei biglietti propri degli istituti di emissione, indicati nell'articolo 1 della legge 30 aprile 1874, numero 1920, è prorogato fino al 30 giugno 1879.

ART. 2. Nell'art. 22 della legge 30 aprile 1874, n. 1920, sono soppresse le parole « senza formale autorizzazione del Governo » e dopo le parole « e per operazioni sui Buoni del Tesoro » sono inserite le altre « autorizzate dal Governo ».

ART. 3. È tolta agli istituti di emissione la facoltà d'investire in cambiali e titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica, le riserve metalliche liberate dal vincolo dell'immobilizzazione in virtù dell'art. 16 della legge 30 aprile 1874, N. 1920, e accertate dall'art. 57 del regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato con Regio decreto del 21 gennaio 1875.

ART. 4. La disposizione contenuta nella prima parte dell'art. 26 della legge 30 aprile 1874, N. 1920, si applicherà agli sconti di cambiali pagabili in moneta metallica effettuati con le riserve metalliche possedute dagli istituti di emissione in eccedenza di quelle indicate nell'art. precedente.

Rimane fermo per le cambiali in cui non fosse stipulato il pagamento in moneta metallica il divieto, finora imposto agli istituti di emissione, di variare il saggio dello sconto senza averne ottenuta l'autorizzazione del Governo.

ART. 5. Finchè dura il corso forzoso, la moneta di bronzo potrà essere adoperata sino a lire 2 in qualsiasi pagamento eseguito dallo Stato.

Inoltre, parimenti finchè dura il corso forzoso, il Tesoro dello Stato potrà adoperare la moneta di bronzo nei pagamenti relativi a stipendi, pensioni ed assegni personali fissi, fino alla concorrenza dell'uno per cento di ciascun pagamento quando anche tale quota percentuale ecceda due lire.

ART. 7. Non più tardi della fine del mese dell'anno 1879, il Governo dovrà presentare al Parlamento un progetto di legge sul riordinamento della circoscrizione cartacea e degli istituti d'emissione.

### La Rumenia e il Congresso

La Rumenia, non essendo stata ammessa al Congresso presenterà un memorandum ai plenipotenziari delle grandi potenze, nel quale chiederà: 1° che non la si privi d'alcuna parte del suo territorio; 2° che si neghi all'esercito russo il diritto di passare attraverso il territorio rumeno; 3° che alla Rumenia si conceda il possesso del delta del Danubio e delle isole dei Serpeni; 4° che l'indipendenza della Rumenia sia riconosciuta e il suo territorio reso neutrale sotto la garanzia collettiva delle potenze. Per ciò che riguarda gli israeliti, la Rumenia sostiene che la questione non è religiosa, ma semplicemente nazionale e sociale. Gli israeliti sono stranieri alla Rumenia per il linguaggio, per le usanze, per i costumi.

La Rumenia non lotta contro ad una società religiosa, ma contro ad una nazionalità straniera che s'impadronirebbe della Rumenia, se le si lasciasse facoltà di comperarvi terre; la questione è dunque affatto interna e dee essere risolta con una legge interna, non con una legge internazionale. La Rumenia la risolverà nel modo che richiedano la civiltà e le esigenze sociali e i bisogni particolari del paese; ma per ora essa non può avere altro pensiero che la difesa della propria integrità territoriale e l'acquisto della propria indipendenza politica.

### NOTIZIE UMBRIANE

ROMA, 24. — Il Ministero sta per prendere una decisione definitiva circa la tassa del macinato, nella quale determinazione, assicurasi, vorrà tener conto delle controversie regionali e cercherà evitarle.

FIRENZE, 24. — Togliamo dalla *Nazione*: Oggi, 24, commemorazione delle battaglie combattute per l'unità d'Italia, la Fratellanza Militare Vittorio Emanuele si recherà nei Chioschi di Santa Croce, onde deporre una corona di lauro sulla pietra che ricorda i caduti per la patria.

La patriottica cerimonia avrà luogo alle 10 antimeridiane precise.

NAPOLI, 23. — Essendosi fatta correr voce che Sua Maestà abbia scritto una lettera ad uno degli interessati nella lotta municipale, nella quale si accenna alle prossime elezioni, possiamo assicurare che questa diceria è interamente priva di fondamento.

Il cav. Vigo, ispettore di pubblica sicurezza, è stato traslocato da Napoli a Venezia. (Piccolo)

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 23. — Mandano da Parigi: Ieri ebbe luogo una numerosa riunione di giureconsulti, senatori e deputati, la quale decise di adoprarsi per la riunione di un Congresso internazionale che proponga l'adozione di un Codice di commercio uniforme per tutta l'Europa.

BELGIO, 21. — Il nuovo Ministero può dirsi liberale moderato. Esso soddisfa il liberalismo del paese che desidera il progresso senza volere spingerlo all'estremo.

La sessione straordinaria si aprirà probabilmente nel p. v. mese di luglio. Tale sessione sarà aperta solennemente dal re, che esporrà nel discorso del trono il programma della nuova amministrazione.

Cinque collegi dovranno riconvocarsi in seguito alle nomine dei nuovi ministri.

AUSTRIA-UNGHERIA, 23. — Si ha da Vienna: Essendo che le discussioni sul compromesso decennale si prolungano al Reichstag ungherese, temesi di esser costretti a ricorrere alla proroga del regime provvisorio.

GERMANIA, 21. — Le informazioni provenienti da diverse città di Germania concordano nell'attestare che il movimento elettorale per la scelta dei rappresentanti al Reichstag è assai pronunciato. Il partito nazionale liberale è deliberato ad opporsi con

vigore alla prevalenza dei candidati socialisti.

Tutto annuncia che la data sarà viva, ed il principe di Bismark ne è assai preoccupato.

22. — Annunciasi che l'imperatore Guglielmo si recherà nel mese d'agosto ai bagni di Toplitz in Boemia (setta Arcina), avendo i medici giudicato essere quello il sito più conveniente per la sua convalescenza.

### ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 24 giugno contiene:

R. decreto 6 giugno, che sopprime i comuni di Bergamo e Mongiardino, e li riunisce a quello di Villanova Sillaro.

R. decreto 13 giugno, che stabilisce le tasse da riscuotersi nel Regno per la franchitura delle corrispondenze a destino della colonia britannica.

Regio decreto 20 giugno, che approva il seguente articolo: « Fino a che, con speciale legge, non sarà provveduto sulle ammissioni temporanee o definitive, giusta quanto dispone l'articolo 20 delle disposizioni preliminari alla tariffa, sarà osservato in proposito delle importazioni ed esportazioni temporanee il sistema ora in vigore. »

R. decreto 20 giugno, che approva una rettifica della tabella annessa al reale decreto 24 agosto 1877, riguardo alle restituzioni del dazio sulle materie prime per la confezione della cioccolata.

Disposizioni nel personale dell'Amministrazione dei pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi, e nel personale giudiziario.

### CRONACA CITTADINA

Didatticamenti presso il Tribunale correzionale di Padova.

28 giugno. Contro Blasio Antonio, Luisetto Ferdinando, Rizzo Luigi per furto, dif. proc. G. Viterbi.

R. Prefettura. — Nel giorno 16 e successivi del p. v. mese di settembre sarà luogo presso la Prefettura una sessione ordinaria di esami per gli aspiranti alla patente di segretario comunale sotto l'esatta osservanza delle istruzioni ministeriali e della circolare sopraccitata.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate, estese in carta da bollo, a questo ufficio di Prefettura non più tardi del mese di agosto p. v. corredate dei documenti qualificativi e segnatamente di quelli di immunità da pregiudizii civili, giusta il n. 2 dell'art. 18 del surricordato Regolamento 8 giugno 1865 e 4 delle istruzioni ministeriali. Scorso il 31 agosto non sarà più ricevuta alcuna domanda. Gli aspiranti dovranno presentarsi nel suddetto giorno 16 settembre all'ufficio di Prefettura, alle ore 9 ant. per ricevere comunicazione dei temi scritti da sciogliersi nello stesso e nel successivo giorno 17 nei locali che all'uopo verranno designati.

Scorsa detta ora e fatta la comunicazione dei temi non si farà luogo all'ammissione di verun aspirante.

Gli esami orali, i quali verseranno sulle materie accennate nelle ministeriali istruzioni 12 marzo 1870, insierite nel Bollettino di questa Prefettura di quell'anno, a pagina 54, cominceranno nel terzo giorno, successivo a quello della prova scritta parimenti alle ore 9 ant., dopo che la commissione esaminatrice, nominata a termini dell'articolo 18 del ripetuto Regolamento, avrà pronunciato il suo giudizio sull'eseguito scioglimento dei temi.

Il candidato che in questo giudizio non avrà riportato almeno 20 punti non sarà ammesso all'esame orale, e sarà licenziato come non approvato.

Memorie patrie. — In mezzo a tante gare meschine, fra tante piccole cose del giorno è pure un confort ricordarsi delle cose grandi, delle vere glorie nazionali, cui non arriverà mai ad offuscare né la passione dei partiti, né l'ingiustizia degli uomini.

Fra quelle glorie deve ascrivarsi come una delle più splendide la battaglia di S. Martino nel 24 giugno 1859.

Fino d'allora Vittorio Emanuele conquistando palmo a palmo coi suoi prodigiosi battaglioni quelle alture sanguinose, cambiava la corona di Re di Piemonte colla corona d'Italia.

Non solo ricordare i caduti coi mo-

numenti, ma premiare i superstiti con dotazioni per le loro opere patriottiche e generose intrate e comitate dall'Impero, conte Torelli, e sostenuta dalla munificenza di altri benemeriti cittadini.

E del provano una vera soddisfazione se pubblica oggi l'elenco nominativo dei soldati, che celebrandosi il diciannovesimo anniversario della battaglia, vennero favoriti dalla sorte.

Estrazione dei premi da L. 100 esepulisti a Sofferenza il 24 giugno 1878, a favore dei soldati che presero parte alla battaglia di S. Martino del 24 giugno 1859.

PRESI PERPETUI S. M. il Re Vittorio Emanuele II. — Baranoschi Pietro soldato 6° fanteria di Casal Monferrato.

S. M. il Re Umberto I. — Verri Gozzolino Federico soldato 1° battaglione bersaglieri di Alessandria.

La fu contessa Maria Torelli — Rolando Bartolameo furiere maggiore 3° fanteria di Nizza della Paglia.

La fu nobil damigella Luigia Torelli — Allora Pietro soldato 12° fanteria di Riva di Chieri (Torino).

La fu damigella Luigia Rossi — Lucchesi Angelo furiere maggiore 5° battaglione bersaglieri di Livorno Piemontese.

Comm. Vincenzo Stefano Breda — Facetti Bernardino soldato 6° fanteria di Gattinara (Novara).

Conte Felice cav. Miari — Battaglio Antonio soldato 1° reggimento zappatori di Pieve di Lomellina.

Il sig. Giacomo Moschini di Giacomo — Ambrosoli Luigi soldato 18° fanteria di Parma.

Il principe Giuseppe comm. Giovanni — Melzi Dario soldato 1° granatieri di Parma.

Il conte Nicola cav. Papadopoli — Pescione Giovanni sergente 12° fanteria di Verzuolo (Saluzzo).

Il cav. Giovanni Battista Badarò — Colombo Battista soldato 3° fanteria di Merate (Como).

Il conte Luigi comm. Camerlini — Cristina Francesco soldato 18° fanteria di Agrate (Novara).

Il barone Giuseppe Treves di Bonelli — Palmas Salvatore soldato 5° fanteria di Cagliari.

La Cassa di Risparmio di Milano premio I. — Dognani Gio. Battista soldato 18° fanteria di Sarzana (Genova).

Idem Idem premio II. — Carrara Enrico soldato 7° fanteria di Parma.

Idem Idem premio III. — Grassino Giuseppe soldato 3° fanteria di Lauriano (Torino).

Il generale d'esercito fu Alfonso La Marmora — Dejana Pala Giuseppe soldato 4° fanteria di Macomer (Sardegna).

PREMI EVENTUALI PEL CORRENTE ANNO

Il dott. cav. Franellich — Piaralli Andrea soldato 1° granatieri di Livorno Piemontese.

Il comm. Borg de Balzan — Chiappetti Carlo soldato del treno di Alessandria.

Il nobile Ippolito de' marchesi Carviani — Rosso 3° Giovanni Giuseppe soldato 12° fanteria di Saluzzo.

La città di Vercelli — Zerbini Bonaventura Domenico soldato 6° fanteria di Borghetto (Genova).

La città di Torino — Giordano Giovanni Battista soldato 17° fanteria di Valgrana (Cuneo).

La provincia di Torino — Zicchi Antonio caporale 4° battaglione bersaglieri di Borutta (Sassari).

Contravvenzioni. — Le contravvenzioni ai regolamenti municipali denunciate all'ufficio di polizia urbana dal 1 a tutto il 15 giugno furono:

Per polizia stradale . . . N. 40 » vetture pubbliche . . . » 27 » annona . . . » 4 » igiene . . . » 3 » ornato . . . » 1

Totale N. 75 Oggetti trovati e depositati alla Divisione I Municipale.

Per la seconda volta. Un portamonete con un viglietto del Monte di Pietà. Un ventaglio. Un ombrellino da sole di cotone. Un paio guanti. Un orologio d'oro. Un portamonete con una lira e pochi centesimi. Due chiavi. Per la seconda volta. Un ventaglio. Un ombrellino da sole. Una chiave.

Arresto. — Ieri verso le ore 6 pomeridiane in piazza S. Biagio fu eseguito un arresto di una ragazza imputata d'un furto di circa L. 200 in anno di certo A. S. oste fu via Ostaia Novara.

Novara (telegrafo). — Sommario delle notizie contenute nel fasc. XII, 15 giugno 1878.

Del catechismo nelle scuole e della morale cattolica — Terenzio Mamiani. Sul testo delle Grazie, di Ugo Foscolo secondo gli autografi — Giuseppe Chiarini.

Federico il Grande e Voltaire (La conquista della Slesia) — Emilio Broglio.

Valentina (Dai ricordi di un pittore) (Anche) — Grazia Pierantoni Mancini. Il nostro trattato di commercio all'Assemblea di Versailles — L. Luzzatti.

Il futuro palazzo della Mostra artistica nazionale in Roma — Camillo Boito.

Rassegna letteraria (Jack La Bolla na. Bozzetti di mare. Genova, tip. dei sordo-muti, 1878) — P. G. Motta.

Rassegna politica. Bollettino bibliografico. Letteratura, Racconti, Storia, Scienze economiche.

Annunzi di recenti pubblicazioni. Elezioni amministrative. Leggesi nel *Diritto*, 21.

Ieri sera è pervenuto il seguente telegramma da Macerata: Macerata, 23 giugno.

Elezioni amministrative trionfo conservatori clericali, compreso principe Macchiavelli-Rangoni, già zavo pontificio, strenuo difensore Vaticano battaglia Mentana.

Una lezione al municipio di Rimini. — Leggiamo nella Gazzetta dell'Emilia.

Il popolo della repubblica di San Marino ha decretato di collocare nella sala del Consiglio Principe il busto in bronzo di Vittorio Emanuele, il primo ritratto di un Re che si vedrà in questo luogo, con una epigrafe in marmo che ricordi ai posteri la gratitudine del sanmarinese a questo Grande, il quale si lealmente amò e tutelò la libertà e l'indipendenza della loro piccola e felice repubblica.

Ecco un atto che onora questo popolo e lo rende maggiormente meritevole dell'affetto nostro.

### TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Teatro Concordi. — E ormai fuor di dubbio che nel prossimo autunno, e precisamente nel mese di novembre avremo al Teatro Concordi la distinta compagnia drammatica Pierroni, che ultimamente agì con tanto successo a Milano, rappresentando i più recenti e applauditi lavori del teatro francese.

Essa ci darà, fra le altre recite, anche il *Fouchambault*, e il *Bourgeois de Pont Arcoy*.

Teatro Garibaldi. — La Società drammatica *Iride-Concordia* darà lunedì 1° luglio, alle ore 9 precise, in teatro Garibaldi, la commedia in 2 atti *La Potere negli occhi*, riduzione in versi martelliani di R. Castelvoglio.

Farà seguito una farsa. I dilettanti dell'*Iride-Concordia* sono di ottima volontà, e alcuni anche capaci: siamo perciò sicuri che non daranno al pubblico la polvere negli occhi, malgrado il titolo della commedia.

Ieri fu annunziato nel nostro Giornale che alla sera doveva aver luogo la rappresentazione del *Ballo in maschera* — *Pardon!* Quello fu un granchio a secco dell'umile cronista sottoscritto, scusabile in parte per la ragione che durante lo spettacolo di domenica esso vide, od almeno gli parve di vedere, il cartellone dell'annunzio. Un'altra volta, il cronista ve lo giura, ciò non accadrà indubbiamente.

La Scala a Parigi. — Riporto il giudizio del *Gauletto* intorno all'esecuzione dell'orchestra della Scala nel primo concerto dato al Trocadero, avvertendo che codesto giudizio non è certo dei più entusiastici.

Il critico del giornale parigino scrive: « Essa (l'esecuzione) è stata prodigiosa..... Bisogna udire gli attacchi dei violini e dei contrabassi, il vigore dei suoni tenuti, e la solidità dei tutti. Quei centoventi strumenti suonano e vibrano insieme con insuperabile sicurezza. Le indicazioni date dal direttore d'orchestra sono rigorosamente seguite. Non un momento

**BOLETTINO COMMERCIALE**  
 VENEZIA, 25. — Rend. it. 82.90 83.00.  
 I 20 franchi 21.66 21.63.  
 MILANO, 25. — Rend. it. 83.75.  
 I 20 franchi 21.66 21.63.  
 Sele. Affari scarsi.  
 LIONE, 24. — Sele. Affari pochissimi, prezzi stazionari.

**Parlamento Italiano**  
 XIII Legislatura  
**CAMERA DEI DEPUTATI**  
 Presidenza FARINI

**CORRIERE DELLA SERA**  
 26 giugno

**NOTRE CORRISPONDENZA**  
 Roma, 25 giugno.  
 La votazione di ieri della Camera, risultata da una discussione agitata e confusa, male diretta dal presidente e appassionata senza ragione da un discorso del ministro dei lavori pubblici, è di quelle che sfuggono a qualsiasi analisi ed a qualunque giudizio. La votazione fu un equivoco e, praticamente, non aveva alcun effetto, come non ha alcun carattere politico. Parecchi di destra, rotarono contro l'ordine del giorno puro e semplice, proposto dall'on. Paternostro di sinistra e accettato dall'on. Sella, il quale disse brevi, ma chiarissima parole.

**RINGRAZIAMENTO**  
 La insuperabile piaga aperta nel cuore dei sottoscritti dalla immatura perdita del loro amatissimo **DOMENICO**, ha trovato un grande lenimento nelle attestazioni di simpatia e di compianto tributate al povero defunto dai suoi cari maestri e condiscipoli e da tanti amici gentili, che vollero in più modi contribuire a rendere decoroso il funebre accompagnamento.

Vogliamo Essi accettare con benevolenza questo pubblico atto di ringraziamento, come espressione dei sentimenti di profonda gratitudine che serberanno sempre nel cuore.  
 Il fratello prof. G. LORENZONI  
 E LA FAMIGLIA

**ULTIME NOTIZIE**  
 Roma, 24.  
 Monsignor Calabiana è partito oggi per l'Alta Italia.  
 Si assicura che egli cramerà quanto prima il Principe di Napoli, probabilmente a Monza. Il padrino sarà il principe Amedeo.  
 Il Papa mandò, per telegrafo, la sua benedizione alla Regina di Spagna.  
 (Perseveranza)

La Gazzetta di Venezia contiene il seguente dispaccio, che si accorda con quello ieri speditoci dal nostro corrispondente romano:  
 Roma, 25.  
 La votazione per appello nominale sull'ordine del giorno puro e semplice è inconcludente nel merito. Volevasi forzare la discussione anche delle costruzioni ferroviarie, ma l'importanza enorme delle spese e la dichiarata impossibilità della Commissione di riferire. La questione del macinato rimane intatta.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA**  
 26 Giugno  
 Tempo m. di Padova ore 12 m. 2 s. 31  
 Tempo m. di Roma ore 12 m. 4 s. 58  
 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

23 Giugno	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0° - mill.	758,0	757,5	758,2
Term. centig.	+22,5	+22,0	+20,9
Tens. del vapore acq.	15,65	14,93	14,96
Umidità relat.	77	76	81
Dir. del vento	calma	SE	NW
Vel. chil. oraria del vento	0	6	1
Stato del cielo	nuv.	nuv.	nuv.

Dal mezzogiorno del 24 al mezzogiorno del 25  
 Temperatura massima = +24,4  
 » minima = +18,9  
**ACQUA CADUTA DAL CIELO**  
 dalle 9 p. del 24 alle 9 a. del 25 = m. 2,6

**Seduta del 25 giugno**  
 Vengono svolte, dopo brevi osservazioni del ministro Zanardelli, prese in considerazione una proposta di D'Amore per aggregare il Mandamento di Venafro alla provincia di Terra di Lavoro, ed una proposta di Patti per aggregare i Comuni di Arzignano e Pigna al Mandamento di Castiglione Interiore.

Approvati senza discussione il trattato di commercio e navigazione col Perù.  
 Discutesi il progetto per la proroga del pagamento del canone di dazio consumo dovuto dal Comune di Firenze.  
 Pelegrino si dichiara contrario al progetto.  
 Sella darà voto favorevole, benché tema che tale concessione non possa giovare molto a quel Comune; sarebbe stato più logico si condannasse interamente quel debito.  
 Depretis scagiona il Ministero, passato da alcuni appunti di Sella.  
 Il ministro Doda dà chiarimenti circa le disposizioni ora proposte per Firenze e, rispondendo ad osservazioni di Sella, ritiene che esse sieno per tornare utilissime e non abbiano da imbastirsi come precedenti da usufruirsi.

Approvati l'articolo unico del progetto, secondo la nuova forma datagli dal ministro Doda. Per esso il governo è autorizzato ad accordare una dilazione non maggiore di cinque anni, a condizione di rimborso in rate trimestrali con l'interesse del 3 per 100 incominciando dal 1879, prendendo immediatamente l'amministrazione del dazio consumo della città.  
 Branca presenta la relazione per la proroga del corso legale di biglietti di banca. Si decide di discutere domani questo progetto.

Discutesi il progetto per agevolare ai Comuni la costruzione di edifici scolastici.  
 È approvato dopo osservazioni di Bonghi, Marazio, Griffini, Rega, Martini, Pissavini, Nocito e Mussi Giuseppe cui rispondono il relatore Simonetti, Morpurgo e De Sanctis.  
 Approvati senza discussione il progetto per riordinamento del personale della marina militare.  
 Comunicasi una lettera dei membri della commissione per il progetto delle costruzioni ferroviarie i quali dichiarano di non poter elaborare assolutamente in breve tempo una relazione ponderata, e quindi rinunziano al mandato.

Ercole propone che non si accetti tale rinunzia. Salardini, Petrucci, Branca e Tujanji appoggiano tale proposta.  
 Toscanelli e Nicolera la contraddicono.  
 Cairoli rinnova esplicitamente le dichiarazioni fatte ieri. Ripete che qualunque decisione intenda prendere la Camera, il Ministero non è certo responsabile delle possibili conseguenze. Augurarsi però che la commissione riprenda il suo ufficio, e trovi modo di conciliare i voti di molti colle esigenze del suo lavoro.

**Nostro dispaccio particolare**  
 Roma 26, ore 8.20 ant.  
 Il rifiuto della Camera di accettare le dimissioni della commissione significa che questa sarà libera nel suo lavoro e quindi il progetto per le costruzioni ferroviarie sarà rinviato al novembre in contraddizione colla votazione di lunedì.  
 Estratto dai giornali esteri  
 Leggesi nel Constitutionnel 24:  
 Si annunzia che in occasione della

**ULTIMI DISPACCI**  
 (Agenzia Stefani)

**Berlino, 25.**  
 Oggi si aggiornerà il Parlamento. La situazione, secondo le notizie ufficiali, sarebbe eccellente. Il Congresso nella sua tornata di ieri avrebbe ricevuto da Pietroburgo la fatidica del condottiero Bulgario, quali erano stati proposti dai delegati inglesi ed austriaci. Si interpreta questo fatto come un slittamento dei sentimenti pacifici ed amichevoli dello Czar.  
 Prossimamente il Congresso discuterà le domande del Montenegro e della Serbia.  
 La stampa ufficiale tedesca inoltre che l'accordo tra Andrassy e Beaconsfield, oltre al preservare la vitalità della Turchia, tende certa la pace europea, tanto più che le disposizioni della Russia verso l'Occidente sono tutte le altre questioni che invadono secondarie.  
 (Agenzia Stefani)  
 Londra, 25.  
 La Russia prende delle disposizioni per richiamare dall'estero una parte delle sue truppe. Essa motiverà questo ritiro colle malattie che infestano l'Asia.  
 Essa sospese la leva che aveva già decretata. Molte forze russe si concentrano invece in Moldavia, dove si fortificheranno.  
 Anche il governo inglese torna a immagazzinare a Malta le munizioni che aveva fatto trasportare a Tenedos.  
 (idem)  
 Costantinopoli, 25.  
 Il governo ha disposto affinché siano imbarcate e trasferite altrove le guarnigioni che presidiavano le piazze del litorale bulgaro.  
 (idem)  
 Berlino, 25.  
 Gorciakoff, ammalato, non interviene alle sedute del Congresso.  
 (idem)  
 Londra, 25.  
 Il Times ha da Berlino in data 24: Il Congresso fissò il termine per lo sgombero dei Russi dalla Rumelia orientale e dalla Bulgaria a 9 mesi.  
 (Corrisp. bureau)

**NOTIZIE DI BORSA**  
 Firenze  
 Rendita italiana god. 82.90 83.02  
 Oro 21.65 21.66  
 Londra tre mesi 27.94 26.98  
 Francia 108.25 108.25  
 Prestiti Nazionali.  
 Obblig. regia tabacchi 857 — 802  
 Banca Toscana 2070 — 2070  
 Azioni meridionali 355 — 355  
 Obblig. meridionali — —  
 Banca toscana 600 — 600  
 Credito mobiliare 682 — 680  
 Banca generale — —  
 Rendita italiana — —  
 Parigi  
 Rendita francese 5 0/0 113 10 113 17  
 Rendita francese 3 0/0 76 12 76 20  
 Rendita italiana 5 0/0 — —  
 Rendita italiana 5 0/0 77 — 77 05  
 Banca di Francia — —  
**VALORI DIVERSI**  
 Ferrovie Lomb. Venete 168 —  
 Obbl. ferr. V. E. R. 1866 242 — 242  
 Ferrovie romane 76 — 76  
 Obbligazioni romane 288 — 288  
 Obbligazioni lombarde 247 — 247  
 Rendita austriaca (oro) 64 31 64 58  
 Cambio su Londra 25 12 25 11  
 Cambio sull'Italia 7 50 7 50  
 Consolidati inglesi 95 75 95 58  
 Turco 14 43 14 43  
 Vienna  
 Ferrovie austriache 260 — 259  
 Banca Nazionale 846 — 845  
 Napoleoni d'oro 9 37 9 38  
 Cambio su Londra 116 09 116 90  
 Cambio su Parigi 46 55 46 65  
 Rendita austr. argento 66 — 66  
 in carta 64 20 64 10  
 in oro 77 50 74 50  
 Mobiliare 244 10 242 40  
 Londra  
 Consolidato inglese 93 3/4 95 5/8  
 Rendita italiana 76 5/8 76 1/2  
 Lombarda — — 14 —  
 Turco 15 5/8 15 5/8  
 Cambio su Berlino 51 3/4 55 1/8  
 Egitiano 14 3/4 14 5/8  
 Spagnuolo 24 — 25 —  
 Berlino  
 Austriache 447 — 444 —  
 Lombarda 138 56 135 —  
 Mobiliare 419 50 423 —  
 Rendita italiana 75 40 75 30

**DISPACCI DELLA NOTTE**  
 (Agenzia Stefani)  
 BERLINO, 25. — In seguito all'assenso della Russia, affinché i turchi fortifichino i Balcani, il Congresso stabilì ieri che il Sangiacato di Sofia, appartenente alla Bulgaria del nord. Le questioni ulteriori riguardanti la Bulgaria esigeranno ancora alcune sedute per essere decise. Il modo con cui i russi ed i turchi porranno ad esecuzione le decisioni del Congresso verrà stabilito prossimamente. Si smentisce che la Russia o i Principati divenuti indipendenti si incaricherebbero dei debiti turchi. I delegati russi informarono il Montenegro e la Serbia d'intendersi direttamente coll'Austria riguardo le loro pretese ed i loro voti.  
 BERLINO, 25. — Deljannis sarà informato oggi dal Presidente del Congresso che la Grecia è ammessa al Congresso con voto consultivo sulle questioni riguardanti gli interessi della nazionalità dei greci. I delegati turchi oppongono alla creazione d'una milizia nella Bulgaria meridionale, ma vogliono soltanto una gendarmeria indigena. Trattati ora di un compromesso per dare alla Turchia il diritto di confermare gli ufficiali della milizia. La questione dell'amministrazione autonoma per l'Epuro si discuterà più tardi.  
 PIETROBURGO, 25. — È smentito che lo Czar rechesi a Berlino, e che il Ministro delle finanze sia dimissionario.  
 VIENNA, 25. — La Corrispondenza Politica ha da Berlino che, se i lavori del Congresso non verranno inceppati da difficoltà per parte dei turchi, la questione d'Oriente sarà regolata nei suoi punti principali per la seconda metà di luglio. Una conferenza di secondi delegati a Berlino si occuperebbe per regolare i dettagli. Il Congresso si riunirebbe nuovamente a Berlino nel settembre per ratificare l'istrumento di pace.  
 MADRID, 25. — La Regina passò una notte tranquilla. I medici non hanno perduta ogni speranza.

**ANNUNZI**  
**BANCA VENETA**  
 di Depositi e Conti Correnti  
 PADOVA-VENEZIA  
 I signori Azionisti della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti sono avvertiti che a partire dal 1° luglio prossimo saranno pagate italiane lire 3,4375 per Azione, contro presentazione della cedola N. 13 quale primo acconto sul dividendo dell'esercizio 1878 in ragione del 5%, dalle ore 10 alle 2 pom.  
 Il pagamento avrà luogo:  
 A Padova (presso le sedi della Banca Veneta) ca Veneta.  
 A Milano presso la Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti.  
 A Genova presso la Società Generale del Credito Mobiliare Italiano.  
 Padova 25 giugno 1878  
 1-244 La Direzione

**ATTO DI RICONOSCENZA**

**MARSIGLIA, 25.** — Freycenet (ministro), rispondendo ad un brindisi, che enumerava le condizioni necessarie per sostenere la lotta coi porti italiani e con Trieste, promise di occuparsi dei lavori reclamati da Marsiglia, disse che si vedranno presto cominciare i lavori alla stazione marittima del nuovo bacino del Sud; terminò dicendo che Marsiglia tende a dominare pacificamente sul Mediterraneo.  
 MADRID, 25 (sera). — La Regina continua ad essere tranquilla.

**Comitato Permanente DEL CONSORZIO FERRARIO**  
 Padova-Treviso-Vicenza  
 AVVISO  
 Si avverte il pubblico che a data del giorno 1 Luglio p. v. presso la Banca qui sotto indicata, sarà fatto il pagamento della cedola semestrale dei titoli del Prestito di questo Consorzio Interprovinciale Ferrario, cedola scadente col giorno stesso.  
 Si avverte pure che a termini del programma di emissione nello stesso giorno 1 Luglio, avrà luogo la seduta pubblica del Comitato d'Estrazione di una serie dei titoli del detto Prestito, la quale sarà rimborsabile il 2 Gennaio 1879.  
 Vicenza, il 16 Giugno 1878.  
 IL COMITATO PERMANENTE

**Acqua di Mare**  
 Il sottoscritto con recapito presso il Caffè del Commercio, in Piazza della Biade, P. A. D. O. V. A. pubblica che dal giorno 7 giugno corrente comincerà a mettere per gli anni accorsi l'importo del detto Prestito, e comincerà a d'ordine per legge a pagare il detto Prestito.  
 Ogni giorno per tutto il giorno d'estate a prezzo onestissimo.  
 Callisto OZZANO

**LEZIONI A DOMICILIO**  
 Stenografia - Lingua francese e Matematica Elementare  
 Per le trattative rivolgersi in VIA ROSELLA N. 337, II p.

**GAZZETTA DEI BANCHIERI**  
 Anno XI  
 Borsa, Finanza, Commercio.  
 Si pubblica a Roma tutti i Martedì.  
 Questo antico e accreditato periodico introdurrà col primo Luglio importanti miglioramenti nella sua redazione, che varranno a renderlo il giornale finanziario italiano più completo e meglio informato. Nelle sue otto pagine di gran formato ha le seguenti rubriche: — **Visita della stampa finanziaria italiana ed estera** la quale dispensa gli Associati della Gazzetta dal bisogno di leggere altri fogli consimili — **Questioni commerciali e bancarie italiane** — **Istituti di credito, Banche e Società** per le pubblicazioni delle Situazioni e delle Relazioni annuali — **Massime di Giurisprudenza commerciale e bancaria dei Tribunali nazionali** — **Memorie degli Azionisti** in cui sono indicate le adunanze sociali, i pagamenti dei coupon e dei dividendi, le emissioni, le costituzioni e scioglimenti di Società, ecc. — **Rivista del Merito** (Cereali, Colonie, Sete, Lane, Pelli, Vini, ecc.) — **Rivista delle Borse**, **Corrispondenze ed Informazioni particolari** — **Estrazioni nazionali ed estere**, ecc.  
 L'amministrazione del Giornale si occupa della verifica dei premi e rimborsi per titoli di cui le saranno mandati i numeri e della esecuzione delle commissioni finanziarie che le fossero rivolte dai suoi Associati.  
 Anno L. 10 - Semest. L. 6.  
 Uffici di Amministrazione e di Direzione, ROMA Via Crociferi 44  
 273

**AVVISO**  
 Dall'interno del caffè Padrocchi lungo la contrada del Saù, le due piazze, la corte Capitano e la via dell'Accademia fu perduto ieri a sera un portamonete in pelle con fermaglio in metallo contenente oltre 100 lire in biglietti della Banca. Chi l'avesse trovato potrà recarlo alla Divisione VI municipale, dove gli sarà corrisposta competente mancia.

